
Coronavirus Covid-19: mons. Lorefice (Palermo), "annullate le processioni e le catechesi, consentite le messe"

Sono annullate sul territorio dell'arcidiocesi di Palermo tutte le manifestazioni di religiosità popolare (processioni e quant'altro connesso, come la festività di san Giuseppe) organizzate sia dalle parrocchie sia dalle confraternite o da comitati, fino al 3 aprile. Lo stabilisce l'arcivescovo Corrado Lorefice, nelle disposizioni per l'emergenza sanitaria legata al coronavirus. Sono consentite, invece, fino a eventuale disposizione contraria, le celebrazioni eucaristiche sia feriali che festive, come pure "gli appuntamenti di preghiera che caratterizzano il tempo della Quaresima, evitando, per quanto è possibile, che si creino assembramenti". "Le chiese rimangano regolarmente aperte per favorire la preghiera personale dei fedeli". Ma - dispone l'arcivescovo - "vengono sospese tutte le attività di catechesi, le riunioni di gruppi, movimenti e associazioni, come pure tutti gli altri incontri diocesani, di vicariato e parrocchiali laddove questi comportino la partecipazione di un elevato numero di persone". Per la comunione agli ammalati e agli anziani, l'arcivescovo invita a "limitarsi ai soli casi di vera urgenza, considerato che essi rappresentano la parte più vulnerabile della popolazione".

Filippo Passantino